

**FOGLIO INFORMATIVO****CONTO CORRENTE IN DIVISA ESTERA**

Foglio informativo standardizzato redatto ai sensi delle disposizioni della Banca d'Italia

**Informazioni sulla banca**

**BANCA POPOLARE DI FONDI Società Cooperativa**

Via Appia Km 118,600 – 04022 Fondi (LT)

Telefono: 0771.5181 / Fax: 0771.510532 / E-mail: mailbpf@bpfondi.it

Sito internet: [www.bpfondi.it](http://www.bpfondi.it)

Codice ABI: 05296

N. iscrizione Albo presso la Banca d'Italia: 1554

Capogruppo del Gruppo bancario Banca Popolare di Fondi

Codice Gruppo 05296

**Qualora il prodotto sia offerto fuori sede**

*Dati e qualifica soggetto incaricato dell'offerta fuori sede/a distanza:*

Nome e cognome/Ragione sociale	Sede (indirizzo)	Telefono e e-mail
_____	_____	_____
Iscrizione ad Albi o elenchi	Numero delibera iscrizione Albo/elenco	Qualifica
_____	_____	_____

**Che cos'è il conto corrente**

Il conto corrente in divisa è un contratto con il quale la Banca svolge un servizio di cassa in divisa estera per conto del cliente (il "Correntista"): custodisce i suoi risparmi e gestisce il denaro con una serie di servizi (versamenti, prelievi e pagamenti nei limiti del saldo disponibile).

Al conto corrente sono di solito collegati altri servizi quali per esempio, assegni e bonifici. Il conto corrente in valuta può essere acceso sia da clienti residenti in Italia sia da non residenti. Il conto corrente è un prodotto il cui rischio principale è il rischio di controparte, cioè l'eventualità che la banca non sia in grado di rimborsare al correntista, in tutto o in parte il proprio saldo disponibile. La banca aderisce al sistema di garanzia "Fondo Interbancario di tutela dei Depositi", che assicura a ciascun correntista una copertura di rimborso fino alla somma di 100.000,00 euro (centomila euro).

Dal 16 novembre 2015 in considerazione di quanto previsto dai Decreti Legislativi nn. 180 e 181 pubblicati il 16 novembre 2015, di recepimento della Direttiva 2014/59/UE Banking Resolution Recovery Directive ("BRRD"), consultabili sul sito della banca, sono state introdotte limitazioni all'intervento pubblico al sostegno degli intermediari che versano in una situazione di crisi. La predetta normativa dispone che in caso di avvio di eventuali procedure di gestione delle crisi bancarie potrà essere applicata la procedura di salvataggio interno (bail-in) che prevede il coinvolgimento dei depositi superiori ai 100.000,00 euro delle persone fisiche e delle piccole e medie imprese (p.m.i.) solo in ultima istanza, se il contributo richiesto dapprima agli azionisti e successivamente alle altre categorie di creditori della banca (es. titolari di obbligazioni subordinate emesse dalla banca, creditori chirografari), non fosse sufficiente a risanare la banca.

Per quanto riguarda in particolare i rapporti e le operazioni in divisa, si segnala tuttavia il rischio di cambio, cioè il rischio legato alla notevole variazione del tasso di cambio tra le valute al momento della negoziazione.

Altro rischio rilevante è il rischio Paese, e cioè l'impossibilità di concludere eventuali transazioni in valuta estera a causa di situazioni politiche, calamità naturali e simili che interessano il Paese di riferimento.

Altri rischi possono essere legati allo smarrimento o al furto di assegni, dati identificativi e parole chiave per l'accesso al conto tramite internet, ma sono anche ridotti al minimo se il correntista osserva le comuni regole di prudenza e attenzione.

Il conto corrente è attivato per una singola divisa.

Per saperne di più:

La **Guida pratica al conto corrente**, che orienta nella scelta del conto, è disponibile sul sito [www.bancaditalia.it](http://www.bancaditalia.it), sul sito della banca [www.bpfondi.it](http://www.bpfondi.it), sezione "Trasparenza".

### Principali Condizioni economiche

Le voci di spesa riportate nel prospetto che segue sono comprensive di eventuali penali, oneri fiscali e spese di scritturazione contabile e rappresentano, con buona approssimazione, la gran parte dei costi complessivi sostenuti da un consumatore medio titolare di un conto corrente.

Questo vuol dire che il prospetto **non include tutte le voci di costo. Alcune delle voci escluse potrebbero essere importanti** in relazione sia al singolo conto sia all'operatività del singolo cliente.

Prima di scegliere e firmare il contratto è quindi necessario **leggere attentamente anche la sezione "Altre condizioni economiche" e consultare i fogli informativi dei servizi accessori al conto**, messi a disposizione dalla banca.

E' sempre consigliabile verificare periodicamente se il conto corrente acquistato è ancora il più adatto alle proprie esigenze. Per questo è utile **esaminare con attenzione l'elenco delle spese sostenute nell'anno**, riportato nell'estratto conto o nel Riepilogo delle spese, e confrontarlo con i costi orientativi per i clienti tipo indicati dalla banca nello stesso estratto conto o Riepilogo spese.

PROSPETTO DELLE PRICIPALI CONDIZIONI			
		<i>Spese per l'apertura del conto</i>	Non previste
<b>SPESE FISSE</b>	<b>Tenuta del conto</b>	<i>Canone annuo per tenuta conto</i>	Non previsto € 34,20 se è dovuta l'imposta di bollo <sup>1</sup> - € 0,00 a titolo di canone annuo per tenuta conto;
		<i>La voce è soggetta a spese di scritturazione contabile come da sezione Altre condizioni economiche</i>	
		<i>Numero di operazioni incluse nel canone annuo</i>	Zero operazioni
	<b>Gestione Liquidità</b>	<i>Spese annue per conteggio interessi e competenze</i>	Euro 63,65
	<i>Voce esente da penale, da oneri fiscali e da spese di scritturazione contabile</i>		
	<i>Rilascio moduli assegni</i>	€ 0,10 per singolo assegno € 1,00 per blocchetto assegni composto da 10 assegni	
	<i>La voce è soggetta a spese di scritturazione contabile come da sezione Altre condizioni economiche</i>		

<sup>1</sup> L'imposta non è dovuta quando il valore medio di giacenza risultante dagli estratti relativi ai conti correnti e dai libretti aventi medesima intestazione è complessivamente non superiore a euro 5.000.

**PROSPETTO DELLE PRICIPALI CONDIZIONI**

<b>SPESE VARIABILI</b>	<b>Gestione Liquidità</b>	<i>Invio estratto conto/Comunicazioni periodiche</i>  <i>Voce esente da penale, da oneri fiscali e da spese di scritturazione contabile</i>  <i>Periodicità invio estratto conto</i>	Cartaceo: Euro 2,00 per ogni invio  Trimestrale
		<i>Documentazione relativa a singole operazioni</i>  <i>La voce è soggetta a spese di scritturazione contabile come da sezione Altre condizioni economiche</i>	Cartacea: Euro 2,00 per ogni richiesta dati
		Bonifico – Extra SEPA  <i>La voce è soggetta a spese di scritturazione contabile come da sezione Altre condizioni economiche</i>	30,00 Euro più 0,15% dell'importo (con min. 5,00 Euro, max 100,00 Euro)
		Addebito diretto <i>La voce è soggetta a spese di scritturazione contabile come da sezione Altre condizioni economiche</i>	Euro 2,00
		Addebito diretto <i>La voce è soggetta a spese di scritturazione contabile come da sezione Altre condizioni economiche</i>	Euro 2,00

**PROSPETTO DELLE PRINCIPALI CONDIZIONI**

<b>INTERESSI SOMME DEPOSITATE</b>	<b>Interessi creditori</b>	<i>Tasso debitore annuo nominale sulle somme utilizzate</i>	Non prevista la possibilità di concessione fido
	<b>FIDI E SCONFINAMENTI</b>	<b>Fidi</b>	<i>Commissione onnicomprensiva</i>
<i>Tasso debitore annuo nominale sulle somme utilizzate extra-fido</i>			Non prevista la possibilità di concessione fido
<b>Sconfinamenti</b>		<i>Commissione di istruttoria veloce per utilizzi extra-fido</i>	Non prevista la possibilità di concessione fido NON Previsto
		<i>Tasso debitore annuo nominale sulle somme utilizzate in assenza di fido</i>	
		<i>Commissione di istruttoria veloce per utilizzi in assenza di fido</i>	Non previsto

<b>DISPONIBILITÀ SOMME VERSATE</b>		
	Disp. Contanti/ assegni circolari stessa banca	Stesso giorno del versamento
	Disp. Assegni bancari stessa filiale	Stesso giorno del versamento
	Disp. Assegni bancari altra filiale	Stesso giorno del versamento
	Disp. Assegni circolari altri istituti / Vaglia Banca D'Italia	4 giorni (*)
	Disp. Assegni bancari altri istituti	4 giorni (*)
Disp. Vaglia e assegni postali	4 giorni (*)	

(\*) *giorni lavorativi successivi alla data del versamento*

Il **Tasso Effettivo Globale Medio** (TEGM), previsto dall'art. 2 della legge sull'usura (l. n. 108/1996), relativo alle operazioni di apertura di credito in conto corrente, può essere consultato in filiale, e sul sito internet della banca [www.bpfondi.it](http://www.bpfondi.it).

**QUANTO PUÒ COSTARE IL FIDO**

Il Conto Corrente in Euro per non Residenti, non prevede la possibilità di concessione di una linea di credito.

**Altre condizioni economiche**
**OPERATIVITÀ CORRENTE E GESTIONE DELLA LIQUIDITÀ**
**Tenuta del conto (spese diverse dal canone annuo)**
*Spese per stampa ed invio contabile su base giornaliera*
*Cartacea: Euro 2,00*
*Spese per invio/messa a disposizione mensile comunicazione/contabile operazioni di pagamento soggette alla PSD*
*Gratuite*
*Applicata nella misura prevista dalla normativa vigente.*
*Importo annuo bolli*
*Per la clientela non residente l'imposta di bollo non è dovuta, salvo diverse disposizioni di legge.*
**Remunerazione delle giacenze**
*Calcolo degli interessi*
*Riferimento anno civile*
*Ritenuta fiscale*
*Nella misura prevista dalla normativa tempo per tempo vigente*
**Causali che danno origine a scritturazione contabile cui corrisponde un onere economico**

Tutti i movimenti di conto corrente, tranne quelli associati alle causali indicate di seguito, danno origine a registrazione contabile a cui corrisponde un onere economico, indicato nella tabella dei costi alla voce "Gestione liquidità – Registrazione operazione":

Causali escluse dal conteggio per i costi di registrazione delle operazioni:

- 18 *Interessi e Competenze*
- 18S *Interessi Partita Avere*
- 29M *Maturazione RiBa SBF*
- 30M *Maturazione Effetti SBF*
- 35 *Storno RIBA*
- 43 *Pagamento Mezzo POS*
- 60 *Rettifica Valuta*
- 68 *Storno*
- 93 *Finanziamento Accessorio*
- DD *Disposizione Differita*
- J1 *Pagamento ICI*
- J3 *Spese Invio Contabile C/C*
- PB *Pag. CCP Internet Banking*
- PS *Storno RID*
- RV *Rettifica Valuta SBF*
- SB *Storno SBF*
- Z7M *Maturazione RID SBF*

<b>Altre spese</b>	
<i>Spese per rilascio copia o duplicato estratto conto</i>	Euro 5,00 per ogni periodicità pattuita più Euro 1,00 per ogni pagina
<i>Certificazione bancaria (secondo la complessità della dichiarazione)</i>	Min.Euro 5,00 Max Euro 100,00
<i>Riproduzione per ogni assegno, effetto, altro titolo e documento (secondo la complessità della ricerca)</i>	Min.Euro 5,00 Max Euro 100,00

<b>Altre spese</b>	
<i>Lettera di comunicazione a clientela</i>	Euro 10,00
<i>Commissione per ogni pagamento di "Certificato di Conformità Auto"</i>	Euro 5,00
<i>Rimborso spese per ogni partecipazione ad udienze c/o Tribunali con obbligo di dichiarazione per conto della clientela da parte della Banca relativamente ad atti di pignoramenti presso terzi</i>	Euro 100,00

<b>Assegni</b>	
<i>Rimborso spese per messaggio in rete di insoluto per assegno di c/c incapiente</i>	Euro 10,00
<i>Commissione per ogni assegno consegnato al protesto</i>	Euro 10,00
<i>Commissione, a carico del traente, per assegni bancari protestati</i>	2,50% (min. Euro 10,00 – max. Euro 50,00)
<i>Commissioni su assegni richiamati e insoluti</i>	Euro 10,00
<i>Richiesta di notizie su assegno</i>	Euro 5,00
<i>Richiesta di benefondi su assegno (comprese spese telefoniche)</i>	Su piazza: Euro 5,00, fuori piazza: Euro 10,00
<i>Commissione per cambio assegno</i>	1,50% (min. Euro 3,00 - max Euro 50,00)
<i>Commissione per ogni assegno circolare emesso</i>	Euro 5,00
<i>Imposta di bollo su assegni circolari rilasciati in forma libera</i>	Euro 1,50

## SERVIZI ACCESSORI AL CONTO CORRENTE

Per le condizioni economiche relative ai servizi accessori al conto corrente, consultare i seguenti fogli informativi:

- Bonifici

**Le commissioni, le valute, i diritti e i rimborsi sono indicati nella misura massima praticata. Oltre quanto sopra, sono sempre dovute le spese effettivamente sostenute e/o reclamate da terzi.**

## Recesso e reclami

### Recesso dal contratto

Si può recedere dal contratto in qualsiasi momento, senza penalità e senza spese di chiusura del conto. La Banca può recedere dal contratto di conto corrente mediante comunicazione scritta da darsi, senza preavviso, qualora sussista un giustificato motivo, oppure con un preavviso di almeno due mesi, senza oneri per il cliente.

Il saldo del conto è messo a disposizione del cliente al netto degli importi relativi alle operazioni addebitabili sul conto già effettuate dal cliente (con assegni, carte di pagamento o con altre modalità). La chiusura del contratto di conto corrente determina automaticamente l'interruzione della prestazione dei servizi di pagamento.

### Tempi massimi di chiusura del rapporto contrattuale

N° 45 giorni (entro il giorno 15 del mese successivo alla richiesta).

### Tempi previsti dalla legge per il trasferimento del conto di pagamento

Si può trasferire con facilità da una Banca all'altra, secondo quanto previsto dal Decreto Legislativo 15 marzo 2017 nr. 37, tutti o in parte i servizi di pagamento a valere su un conto di pagamento, con eventuale estinzione del rapporto stesso, usufruendo gratuitamente del "Trasferimento dei servizi di pagamento connessi al conto corrente". Il trasferimento viene eseguito gratuitamente entro dodici giorni, con efficacia dal 13° giorno lavorativo. In caso di obblighi pendenti che non consentono la chiusura del conto originario, la banca originaria informa immediatamente

il consumatore ed è tenuta ad eseguire il trasferimento dei servizi di pagamento (ma non anche la chiusura del conto originario) entro il predetto termine di 12 giorni lavorativi.

## Reclami

I reclami vanno inviati all'Ufficio Reclami della Banca, presso la Direzione Generale, Via Appia Km 118,600, 04022 Fondi, tel 0771/5181, fax n. 0771/510532 o in via informatica, alla casella di posta [reclami@bpfondi.it](mailto:reclami@bpfondi.it), o consegnati allo sportello dove è intrattenuto il rapporto.

L'Ufficio Reclami evade la richiesta entro il termine di 60 giorni dalla data di presentazione del reclamo stesso, salvo il termine di 45 giorni per i reclami relativi al comportamento della Banca nella intermediazione di prodotti assicurativi. Per i servizi di pagamento, i tempi massimi di risposta non sono superiori a 15 giornate lavorative dalla ricezione del reclamo, così come previsto dall'articolo 101, paragrafo 2, della Direttiva (UE) 2015/2366 (cd. PSD2).

Se il cliente non è soddisfatto o non ha ricevuto risposta entro i tempi previsti, prima di ricorrere al giudice può rivolgersi a:

- **Arbitro Bancario Finanziario (ABF)**. Per sapere come rivolgersi all'Arbitro si può consultare il sito [www.arbitrobancariofinanziario.it](http://www.arbitrobancariofinanziario.it), chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia, oppure chiedere alla Banca.
- **Conciliatore Bancario Finanziario** - Associazione per la soluzione delle controversie bancarie, finanziarie e societarie, ADR -, con sede in via delle Botteghe Oscure n. 54, 00186 Roma, cui la banca aderisce, mettendo a disposizione la procedura di conciliazione per la risoluzione stragiudiziale delle controversie, il cui regolamento è disponibile presso le filiali. La procedura è volta al tentativo di raggiungere un accordo tra i soggetti coinvolti nella controversia, i quali sono assistiti da un conciliatore neutrale, ossia da un professionista che aiuta le parti ad individuare un possibile accordo, e non si conclude con un giudizio. Per attivare la procedura l'interessato presenta un'istanza di conciliazione al Conciliatore Bancario Finanziario – il cui modulo è disponibile anche sul sito internet [www.conciliatorebancario.it](http://www.conciliatorebancario.it) – versando un contributo di 30 euro per le spese di avvio del procedimento. L'istanza va inoltrata al seguente indirizzo: via delle Botteghe Oscure, 54, 00186 Roma. L'indennità relativa alle spese di conciliazione viene versata dalle parti al Conciliatore Bancario successivamente alla nomina del conciliatore ed al conseguente avvio della procedura. Detta indennità – che il Conciliatore Bancario provvede a corrispondere interamente al professionista che assiste le parti – è rapportata a specifici scaglioni relativi al valore della lite, come previsto dalla tabella allegata al regolamento.

Il ricorso alla procedura di conciliazione non priva il Cliente, in caso di mancato accordo, del diritto di investire della controversia l'Autorità giudiziaria, ovvero, se ne ricorrono i presupposti, un arbitro o un collegio arbitrale.

## GLOSSARIO

<b>Addebito diretto</b>	Con l'addebito diretto il cliente autorizza un terzo (beneficiario) a richiedere alla banca/intermediario il trasferimento di una somma di denaro dal conto del cliente a quello del beneficiario. Il trasferimento viene eseguito dalla banca/intermediario alla data o alle date convenute dal cliente e dal beneficiario. L'importo trasferito può variare.
<b>Bonifico – extra SEPA</b>	Con il bonifico la banca/intermediario trasferisce una somma di denaro dal conto del cliente a un altro conto, secondo le istruzioni del cliente, verso paesi non - SEPA.
<b>Canone annuo</b>	Spese fisse per la gestione del conto.
<b>Cambio</b>	Prezzo della divisa di un paese espresso in rapporto al valore dell'euro o di altra divisa.
<b>Cambio a pronti</b>	Le operazioni di trasformazione di una divisa, compreso l'euro, in un'altra divisa con regolamento fino a due giorni lavorativi dalla data di contrattazione.
<b>Commissione di istruttoria veloce</b>	Commissione per svolgere l'istruttoria veloce, quando il cliente esegue operazioni che determinano uno sconfinamento o accrescono l'ammontare di uno sconfinamento esistente. (Ai sensi della L. n. 62 del 18/05/2012 la commissione non si applica alle famiglie consumatrici titolari di conto corrente, nel caso di sconfinamenti pari o inferiori a 500 euro della durata non superiore a sette giorni consecutivi e per un solo periodo in ciascun trimestre.)  Inoltre la commissione non si applica quando: <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ lo sconfinamento ha avuto luogo per effettuare un pagamento a favore dell'intermediario;</li> <li>✓ lo sconfinamento non ha avuto luogo in quanto l'intermediario non vi ha acconsentito.</li> </ul>

<b>Disponibilità somme versate</b>	Numero di giorni successivi alla data dell'operazione dopo i quali il cliente può utilizzare le somme versate.
<b>Divisa</b>	Unità di misura monetaria diversa dall'euro
<b>Documentazione relativa a singole operazioni</b>	Consegna di documenti relativi a singole operazioni poste in essere dal cliente.
<b>Ordine permanente di bonifico</b>	Trasferimento periodico di una determinata somma di denaro dal conto del cliente a un altro conto, eseguito dalla banca/intermediario secondo le istruzioni del cliente.
<b>Rilascio moduli di assegni</b>	Rilascio di un carnet di assegni.
<b>Saldo disponibile</b>	Somma disponibile sul conto, che il correntista può utilizzare.
<b>Sconfinamento</b>	Somme di denaro utilizzate dal cliente, o comunque addebitategli, in eccedenza rispetto al fido ("utilizzo extra-fido"); somme di denaro utilizzate dal cliente, o comunque addebitategli, in mancanza di un fido, in eccedenza rispetto al saldo del cliente ("sconfinamento in assenza di fido").
<b>Spesa per singola operazione non compresa nel canone</b>	Spesa per la registrazione contabile di ogni operazione oltre quelle eventualmente comprese nel canone annuo.
<b>Spese annue per conteggio interessi e competenze</b>	Spese per il conteggio periodico degli interessi, creditori e debitori, e per il calcolo delle competenze.
<b>Imposta di bollo sul conto corrente</b>	Imposta, obbligatoria per legge, relativa alla tenuta del Conto Corrente che la Banca addebita sul relativo.
<b>Invio estratto conto</b>	Invio dell'estratto conto nei casi in cui è obbligatorio per legge o per richiesta del cliente.
<b>Tasso creditore annuo nominale</b>	Tasso annuo utilizzato per calcolare periodicamente gli interessi sulle somme depositate (interessi creditori), che sono poi accreditati sul conto, al netto delle ritenute fiscali.
<b>Tasso debitore annuo nominale</b>	Tasso annuo utilizzato per calcolare periodicamente gli interessi a carico del cliente sulle somme utilizzate in relazione al fido e/o allo sconfinamento. Gli interessi sono poi addebitati sul conto.
<b>Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM)</b>	Tasso di interesse pubblicato ogni tre mesi dal Ministero dell'economia e delle finanze come previsto dalla legge sull'usura. Per verificare se un tasso di interesse è usurario e, quindi, vietato, bisogna individuare, tra tutti quelli pubblicati, il tasso soglia dell'operazione e accertare che quanto richiesto dalla banca non sia superiore.
<b>Tenuta del conto</b>	La banca/intermediario gestisce il conto rendendone possibile l'uso da parte del cliente.
<b>Valute sul prelievo di contante</b>	Numero dei giorni che intercorrono tra la data del ritiro del contante dal proprio conto da parte del cliente e la data dalla quale iniziano ad essere addebitati gli interessi. Quest'ultima potrebbe anche essere precedente alla data del prelievo.
<b>Valute sul versamento di contante</b>	Numero dei giorni che intercorrono tra la data del versamento del contante nel proprio conto da parte del cliente e la data dalla quale iniziano ad essere accreditati gli interessi.

*Copia del presente documento è messa a disposizione della clientela presso le nostre filiali.*